

RISOLUZIONE (UE) 2018/1395 DEL PARLAMENTO EUROPEO**del 18 aprile 2018****recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima per l'esercizio 2016**

IL PARLAMENTO EUROPEO,

- vista la sua decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima per l'esercizio 2016,
 - visti l'articolo 94 e l'allegato IV del suo regolamento,
 - visti la relazione della commissione per il controllo dei bilanci e il parere della commissione per i trasporti e il turismo (A8-0078/2018),
- A. considerando che, nel contesto della procedura di discharge, l'autorità di discharge sottolinea la particolare importanza di rafforzare ulteriormente la legittimazione democratica delle istituzioni dell'Unione migliorando la trasparenza e la responsabilità e attuando il concetto della programmazione di bilancio basata sui risultati e la buona gestione delle risorse umane;
- B. considerando che, secondo lo stato delle entrate e delle spese⁽¹⁾ dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima («l'Agenzia»), il bilancio definitivo di quest'ultima per l'esercizio 2016 ammontava a 70 215 156 EUR, il che rappresenta un incremento del 6,05 % rispetto al 2015;
- C. considerando che la Corte dei conti («la Corte»), nella sua relazione sui conti annuali dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima relativi all'esercizio 2016 («la relazione della Corte»), ha dichiarato di aver ottenuto garanzie ragionevoli in merito all'affidabilità dei conti annuali dell'Agenzia, nonché alla legittimità e alla regolarità delle operazioni alla base di tali conti;

Gestione finanziaria e di bilancio

1. osserva che gli sforzi in materia di controllo di bilancio intrapresi durante l'esercizio 2016 hanno avuto come risultato un tasso di esecuzione del bilancio del 98,07 %, il che rappresenta una riduzione dell'1,16 % rispetto al 2015, e che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento è stato del 97,80 %, pari ad un aumento dell'1,28 %;
2. prende atto dell'attuazione per il bilancio 2016 della fase finale di una ristrutturazione in due parti del bilancio nel 2014 e nel 2015 che incide sugli esercizi finanziari 2015 e 2016; rileva che la nuova struttura è destinata a sostenere meglio le necessità economiche dell'Agenzia, isolando le attività finanziate dai progetti e il finanziamento destinato a tali azioni specifiche (fondi R0); invita l'Agenzia a informare l'autorità di discharge in merito all'impatto pratico e ai vantaggi in termini di efficienza ottenuti con la nuova struttura di bilancio;

Impegni e riporti

3. osserva che, sul totale degli importi riportati dal 2015 al 2016 (36 450 711 EUR), il 54 % è stato utilizzato, il 43 % è rimasto come «importi in sospeso» (importi dovuti, non ancora pagati) e il 2 % è stato cancellato;
4. sottolinea che i riporti sono spesso motivati, in tutto o in parte, dal carattere pluriennale dei programmi operativi delle agenzie, non indicano necessariamente carenze nella pianificazione ed esecuzione di bilancio, né sono sempre in contrasto con il principio dell'annualità del bilancio, soprattutto se pianificati dall'Agenzia in anticipo e comunicati alla Corte;

Storni

5. rileva che nel 2016 l'Agenzia ha effettuato un totale di 8 storni tra titoli di bilancio; riconosce che tali storni erano inferiori al 10 % degli stanziamenti per l'esercizio finanziario della linea di bilancio da cui è stato effettuato il trasferimento nel caso di storni da titolo a titolo, ad eccezione degli storni effettuati a fine esercizio in linea con la decisione del consiglio di amministrazione adottata con procedura scritta n. 11/2016 sugli storni di bilancio da titolo a titolo oltre il limite massimo del 10 %;

⁽¹⁾ GU C 84 del 17.3.2017, pag. 82.

